

10066

09/11/2012

Identificativo Atto n. 342

DIREZIONE GENERALE SISTEMI VERDI E PAESAGGIO

IMPEGNO E LIQUIDAZIONE A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE PROVINCE DEI FONDI REGIONALI PER L'AIUTO "MISURE FORESTALI" - L.R. 31/2008 ARTT. 25, 26, 40 COMMA 5 LETTERA B), 55 COMMI 4 E 56

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FORESTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 commi 4 e 56, nonché l'art.34, che definisce le funzioni conferite alle Province e alle Comunità Montane;

PRESO ATTO che, con decisione C(2009)/ 9109 del 19 novembre 2009 e C(2009)/ 10614 del 21 dicembre 2009, la Commissione UE ha comunicato di non sollevare obiezioni in merito, rispettivamente, all'Aiuto n. 310/2009 "Imboschimento, ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" e all'Aiuto n. 475/2009, "Aiuti per il settore forestale";

VISTA la d.g.r. 28 luglio 2010 n. IX/327 "Disposizioni attuative quadro e criteri di riparto per la concessione di contributi in merito all'Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali" ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25 , 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56";

VISTA la d.g.r. 9 maggio 2012 n. IX/3363 "Criteri di riparto per la concessione di contributi in merito all'Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali" (L.R. 31/2008)- Modifica ed integrazione della DGR 327/2010" che:

- prevede di ripartire i fondi con provvedimento dirigenziale secondo i seguenti criteri solo agli Enti che hanno presentato le graduatorie entro i termini stabiliti nel bando e nel rispetto della soglia massima del 25% di risorse che ciascun ente può percepire:
 - 70% delle risorse disponibili sulla base dell'incidenza del fabbisogno di risorse di ciascun ente rispetto allo stanziamento suddiviso fra CCMM e Province, calcolato considerando l'importo delle richieste finanziarie istruite positivamente;
 - 30% delle risorse disponibili, come quota forfetaria rispetto allo stanziamento suddiviso fra CCMM e Province, uguale per gli enti che hanno inviato le graduatorie entro i termini stabiliti dal bando;
- stabilisce che, successivamente all'approvazione delle Disposizioni Attuative Quadro, si procederà all'apertura dei bandi e al riparto dei fondi a favore delle Comunità Montane e delle Province utilizzando la disponibilità di

spesa di €. 5.950.000,00 così suddivisa:

- € 1.000.000,00 a favore delle Province, con il vincolo dell'apertura e della priorità di finanziamento dell'azione "4. Aiuti per i Consorzi forestali e altre forme associative per la gestione integrata di superfici agro-forestali dei Sistemi Verdi";
- € 4.950.000,00 a favore delle Comunità Montane, di cui l'importo di € 1.000.000,00 vincolato all'apertura e al finanziamento delle due azioni: "5. Promozione di forme di utilizzazione boschiva, prevista dai piani di assestamento e di indirizzo forestale dei boschi" e "6. Sostegno alle imprese boschive";

oltre alle eventuali risorse aggiuntive della Regione e degli enti beneficiari che dovessero rendersi disponibili, anche derivanti da somme inutilizzate da parte delle Comunità Montane e delle Province di precedenti provvedimenti di finanziamento con aiuti di stato, in materia forestale;

VISTO il decreto n 4212 del 16 maggio 2012, concernente l'approvazione delle procedure per l'apertura dei bandi delle "Misure forestali", che tra l'altro:

- approva i criteri e le procedure per l'apertura dei bandi delle "Misure forestali";
- stabilisce le misure finanziabili;
- fissa al 20 agosto 2012 il termine per la presentazione delle domande da parte dei richiedenti, avvalendosi del Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL);
- fissa al 15 ottobre 2012 il termine per la presentazione delle graduatorie da parte degli enti competenti;
- stabilisce il crono programma dell'iniziativa;

PRESO ATTO:

- che tutte le graduatorie degli enti competenti, agli atti regionali, sono pervenute entro il termine previsto;
- che gli enti competenti hanno istruito positivamente n. 629 domande presentate a SIARL nel periodo dal 02/07/2012 al 20/08/2012, per una richiesta finanziaria complessiva di € 32.250.647,42, così suddivisa:

- Comunità Montane: n. 485 domande per le azioni 1, 3 e 8, per un importo di € 26.335.744,32;
- Comunità Montane: n. 79 domande per le azioni 5 e 6, per un importo di 3.443.591,52;
- Province: n. 65 domande, per un importo di € 2.471.311,58;
- che rispetto alla previsione di spesa di € 5.950.000,00, a valere sul capitolo 5396 U.P.B. 3.2.0.3. 39 del bilancio 2012, risultano disponibili ulteriori € 50.000,00, per un importo totale di € 6.000.000,00;
- delle economie derivanti da precedenti riparti in materia forestale, verificate dalla struttura proponente sulla base delle comunicazioni pervenute dagli enti competenti, per un importo complessivo di € 1.038.311,49, come sotto specificato:
 - Comunità Montane: € 662.357,59;
 - Province: € 375.953,90;

CONSIDERATO di integrare la suddetta disponibilità di € 6.000.000,00, che trova copertura al capitolo di spesa 5396 U.P.B. 3.2.0.3. 39 del bilancio 2012, con gli importi delle economie verificate, derivanti da precedenti riparti in materia forestale, utilizzando solo la quota di € 862.411,34 non eccedente l'importo assegnabile ai singoli enti, come sotto specificato:

- Comunità Montane, per le azioni 1, 3 e 8 : € 591.282,57;
- Comunità Montane, per le azioni 5 e 6 : € 51.811,05
- Province: € 219.317,74;

RITENUTO:

- di autorizzare gli enti competenti a finanziare interventi in graduatoria relativi alle domande presentate nel periodo dal 02/07/2012 al 20/08/2012 e istruite positivamente, fino all'importo massimo indicato nella colonna "Autorizzazione di spesa" per un importo complessivo di € 6.862.411,36, così come riportato nella tabella dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare e liquidare a favore delle Comunità Montane e delle Province

un importo complessivo di € 6.000.000,00, così come indicato nelle colonne "Riparto Totale", riportate nella tabella dell'Allegato A;

- di autorizzare gli enti competenti a utilizzare la quota delle economie corrispondente all'importo indicato nelle colonne "Economie autorizzate", riportate nella tabella dell'Allegato A;
- di rinviare a successivo provvedimento la destinazione delle ulteriori economie non autorizzabili con il presente provvedimento, indicate nelle colonne "Economie non autorizzate", riportate nella tabella dell'Allegato A;
- di consentire agli enti competenti di integrare il finanziamento regionale con risorse aggiuntive proprie, come specificato al punto 1 delle Procedure amministrative, approvate con il decreto 4212/2012 sopra citato;
- di non consentire agli enti competenti di integrare il finanziamento regionale con le economie indicate nelle colonne "Economie non autorizzate" riportate nella tabella dell'Allegato A e con le eventuali ulteriori economie relative alle "Misure forestali" degli esercizi successivi al 2007;
- di richiedere agli enti competenti che integreranno il finanziamento regionale con risorse aggiuntive proprie di inviare alla D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio entro il 31 gennaio 2013 il provvedimento di modifica della graduatoria, indicando i beneficiari ammessi, l'importo aggiuntivo e la provenienza dei fondi;
- di stabilire che le graduatorie dei singoli enti mantengono validità per 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- di confermare le modalità di erogazione delle risorse e la tempistica prevista al punto 6 delle Procedure amministrative, approvate con decreto 4212/2012;
- di richiedere agli enti competenti di stabilire, nella tempistica relativa alla esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, che gli stessi debbano iniziare nel corso del 2013, pena decadenza dal contributo;
- di confermare che il termine per la chiusura dell'iniziativa con la rendicontazione di tutte le spese è il 31 gennaio 2016, come previsto al punto 10.6 delle Procedure amministrative, approvate con decreto 4212/2012;
- di stabilire che, qualora le risorse destinate alle azioni 5 e 6 non fossero sufficienti a finanziare il primo progetto in graduatoria, le Comunità Montane

potranno utilizzare parte dei fondi destinati alle azioni 1, 3, 8, al fine di raggiungere l'importo del contributo;

ACCERTATA la necessaria disponibilità finanziaria sul cap. 5396 U.P.B. 3.2.0.3. 39 del bilancio 2012;

VISTA la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)"

DECRETA

1. di autorizzare gli enti competenti a finanziare interventi in graduatoria, relativi alle domande presentate nel periodo dal 02/07/2012 al 20/08/2012 e istruite positivamente, fino all'importo massimo indicato nella colonna "Autorizzazione di spesa" per un importo complessivo di € 6.862.411,36, così come riportato nella tabella dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno1	Importo anno2	Importo anno3
BENEFICIARI DIVERSI M F 2012	41055	3.2.0.3.39.5396	6.000.000,00	0,00	0,00

3. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp.Perente	Da liquidare
--------------------	--------	----------	---------	-------------	--------------

BENEFICIARI DIVERSI M F 2012	41055	3.2.0.3.39.5396	2012 / 0 / 0		6.000.000,00
------------------------------	-------	-----------------	--------------	--	--------------

Cod.Bene f. Ruolo	Denominazione	Cod.Fisc ale	Partita IVA	Indirizzo
41055	BENEFICIARI DIVERSI M F 2012			

così come indicato nelle colonne "Riparto Totale" riportate nella tabella dell'Allegato A;

4. di autorizzare gli enti competenti a utilizzare la quota delle economie corrispondente all'importo indicato nelle colonne "Economie autorizzate", riportate nella tabella dell'Allegato A;
5. di rinviare a successivo provvedimento la destinazione delle ulteriori economie non autorizzabili con il presente provvedimento, indicate nelle colonne "Economie non autorizzate", riportate nella tabella dell'Allegato A;
6. di consentire agli enti competenti di integrare il finanziamento regionale con risorse aggiuntive proprie, come specificato al punto 1 delle Procedure amministrative, approvate con il decreto 4212/2012;
7. di non consentire agli enti competenti di integrare il finanziamento regionale con le economie indicate nelle colonne "Economie non autorizzate" riportate nella tabella dell'Allegato A e con le eventuali ulteriori economie relative agli artt. 24 e 25 l.r. 7/2000 degli esercizi successivi al 2007;
8. di richiedere agli enti competenti, che integreranno il finanziamento regionale con risorse aggiuntive proprie, di inviare alla D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio entro il 31 gennaio 2013 il provvedimento che modifica la graduatoria, aumentando il numero dei beneficiari ammessi a finanziamento e indicando l'importo aggiuntivo, nonché la provenienza dei fondi;
9. di confermare, come previsto al punto 3.4 "Validità delle domande" del decreto 4212/2012, che la durata in graduatoria delle domande per 24 mesi decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
10. di confermare le modalità di erogazione delle risorse e la tempistica prevista al punto 6 delle Procedure amministrative, approvate con decreto 4212/2012;
11. di richiedere agli enti competenti di stabilire, nella tempistica relativa alla esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, che gli stessi debbano iniziare nel corso del 2013 pena decadenza dai benefici del contributo;

12. di confermare che il termine per la chiusura dell'iniziativa con la rendicontazione di tutte le spese è il 31 gennaio 2016, come previsto al punto 10.6 delle Procedure amministrative, approvate con decreto 4212/2012;
13. di stabilire che qualora le risorse destinate alle azioni 5 e 6 non fossero sufficienti a finanziare il primo progetto in graduatoria, le Comunità Montane potranno utilizzare parte dei fondi destinati alle azioni 1, 3, 8, al fine di raggiungere l'importo del contributo;
14. di disporre la pubblicazione del presente decreto e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente Struttura Foreste
(dr. Roberto Carovigno)